

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n.500

L.R. 6/04 - art.14 Approvazione del Protocollo d'intesa con il Comitato Giovani della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio "Attività Culturali e Audiovisivi" e confermata dal Dirigente *ad interim* della Sezione Spettacolo e Cultura, riferisce quanto segue.

Sulla base di quanto disposto dal Programma delle Attività Culturali per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'art.14 L.R. n.6/04, di cui alla D.G.R. n.1998/15, l'azione regionale favorisce la concertazione e lo sviluppo delle collaborazioni interistituzionali, privilegiando gli interventi capaci di generare ricadute produttive nei contesti territoriali interessati. Viene privilegiato il principio di sussidiarietà fra i livelli istituzionali del territorio attraverso forme di partenariato, protocolli d'intesa e accordi di programma con Enti Locali, Soprintendenze, Università, Istituzioni Culturali, Fondazioni ed Associazioni.

In tale contesto normativo di riferimento s'inscrive l'azione condotta dalla Regione Puglia nell'ambito delle attività culturali, particolarmente orientata, attraverso l'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale a valorizzare le iniziative interistituzionali che si svolgono promuovendo la costruzione di sinergie organizzative e finanziarie tra esperienze analoghe finalizzate ad un rafforzamento reciproco. In questo senso vanno consolidate e allargate le collaborazioni istituzionali attraverso la negoziazione progettuale fra Regione ed Istituzioni culturali.

E' pervenuta dal Comitato Giovani della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, la richiesta di sottoscrivere un protocollo d'intesa tendente alla realizzazione di attività per sensibilizzare le giovani generazioni alla valorizzazione del patrimonio culturale in aree e siti del patrimonio Unesco.

La Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO nel 2015 ha costituito il Comitato Giovani, con sede legale a Roma, con lo scopo di supportare le attività della Commissione nel campo dell'educazione, della scienza, della cultura e della comunicazione, promuovendone progetti, valori e priorità nelle comunità locali, attraverso la ricerca della partecipazione attiva di giovani e della società civile in iniziative ed eventi di rilevanza nazionale.

Il Comitato è composto da giovani in rappresentanza di tutte le regioni italiane, che prestano la propria attività volontaria al servizio della cultura, della scienza e dell'educazione nel nostro Paese.

La finalità della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il Comitato Giovani e la Regione Puglia è quella di promuovere un'azione sinergica con lo scopo di:

- sviluppare, nella collettività e negli enti locali, azioni responsabili finalizzate alla sensibilizzazione delle giovani generazioni alla valorizzazione del Patrimonio Culturale Italiano, improntate su una cittadinanza consapevole e partecipata;
- collaborare per la realizzazione sul territorio regionale di una serie di iniziative culturali e scientifiche di portata locale, nazionale ed europea.

La Regione Puglia, condividendo gli obiettivi del Protocollo d'intesa, si impegna a potenziare la rete di educazione al patrimonio e a definire buone prassi per l'attuazione dei principi e valori UNESCO.

Tutto ciò premesso l'Assessore competente propone di approvare il "Protocollo d'intesa con il Comitato Giovani della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO", parte integrante del presente provvedimento, mediante la partecipazione della Regione Puglia

Copertura Finanziaria

D.lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria , sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale , avv. Loredana Capone, relatore sulla base delle risultanze

istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale , avv. Loredana Capone;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. competente, dal Dirigente del Servizio Ufficio "Attività Culturali e Audiovisivi" e dal Dirigente *ad interim* della Sezione Cultura e Spettacolo.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto illustrato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** il Protocollo d'intesa tra Comitato Giovani della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e Regione Puglia, allegato alla presente, di cui costituisce parte integrante;
- **di autorizzare** l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale avv. Loredana Capone a provvedere alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa ;
- **di stabilire** che, se dalla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'intesa dovessero sorgere impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale;
- **di incaricare** la Sezione Cultura e Spettacolo degli atti conseguenti per l'attuazione e la gestione del Protocollo d'intesa qui approvato;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sui sito istituzionale www.regione.puglia.it

Il segretario della Giunta
dott.a Carnela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

Allegato alla Deliberazione avente ad oggetto:

**L.R. 6/04 - art.14 Approvazione del Protocollo d'intesa con il Comitato
Giovani della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO**



so



Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO
Comitato Giovani



REGIONE PUGLIA

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE PUGLIA
(di seguito Regione)

e

**Comitato Giovani della Commissione Nazionale Italiana per
l'UNESCO (di seguito Comitato Giovani)**

**PER LA COOPERAZIONE TESA ALLA REALIZZAZIONE
DI ATTIVITA' VOLTE ALLA SENSIBILIZZAZIONE
DELLE GIOVANI GENERAZIONI ALLA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IN
AREE E SITI PATRIMONIO UNESCO**



CONSIDERATO CHE:

- Il documento programmatico *Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020*, che costituisce un quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo (nell'accezione indicata nella *Strategia Europa 2020* presentata dalla Commissione Europea nel 2010) descrive le aree tematiche e le priorità di intervento per il medio-lungo periodo collegando le sette macro- aree di sviluppo del programma di governo regionale con gli undici obiettivi tematici previsti nella politica di coesione 2014-2020 (Regolamenti Comunitari per la Programmazione dei fondi SIE - fondi strutturali e di investimento europei).
- Gli obiettivi relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale sono inseriti, a livello strategico, nell'ambito della Macro-area di sviluppo n. 2 *Una grande regione europea dell'innovazione*, e individuano nell'incremento e miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione coordinata del patrimonio locale, una leva competitiva molto forte per le Regioni italiane.
- Tale elemento di forza del territorio italiano rischia tuttavia di trasformarsi in una minaccia, proprio per la estrema complessità e articolazione di caratteri, contenuti e valori che caratterizza il patrimonio storico e culturale. E' pertanto ancora più opportuno che monumenti, musei, opere ed emergenze archeologiche non vengano più considerati nella loro unicità, ma come elementi di una più ampia rete di evidenze.
- L'esigenza di evitare la frammentazione delle risorse e delle azioni in un settore così importante per lo sviluppo locale, com'è quello della valorizzazione dei beni culturali, è avvertita da tempo e in modo diffuso tra i diversi soggetti deputati a intervenire sul patrimonio, anche alla luce di un quadro di competenze, istituzionali e normative, non sempre coerenti, e delle limitazioni delle risorse disponibili. E' evidente, sotto questo profilo, come le strategie di concentrazione e integrazione delle risorse e degli interventi sul territorio e sui beni, rappresentino un presupposto per l'efficacia delle azioni di valorizzazione.

PREMESSO CHE:

- L'UNESCO ha chiesto alle Commissioni Nazionali di svolgere, su base nazionale, la funzione di raccordo tra i vari soggetti, istituzionali e non, che operano nel campo dei pilastri UNESCO, anche al fine di ispirare azioni sinergiche.



28

- Associazioni ed organismi pubblici e privati italiani hanno accolto l'invito della Commissione Nazionale Italiana (CNI) per l'UNESCO a realizzare una rete, la più ampia possibile, di persone ed organismi, istituzioni e società civile, per il coordinamento permanente delle iniziative volte a promuovere i valori e i pilastri UNESCO.
- Nel 2015 si è costituito, sotto l'egida della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, il Comitato Giovani, con sede legale a Roma, piazza di Firenze 27, qui rappresentato dal Presidente Paolo Petrocelli, con lo scopo di supportare le attività della Commissione nel campo dell'educazione, della scienza, della cultura e della comunicazione, promuovendone progetti, valori e priorità nelle comunità locali, attraverso la ricerca della partecipazione attiva di giovani e della società civile in iniziative ed eventi di rilevanza nazionale. Il Comitato è composto da giovani tra i 20 e i 35 anni, e riunisce le rappresentanze di tutte le regioni italiane, per un totale di quasi duecento giovani che prestano la propria attività volontaria al servizio della cultura, della scienza e dell'educazione nel nostro Paese.
- Il Comitato Giovani ha chiesto alla Commissione Nazionale di svolgere, su base nazionale, la funzione di raccordo tra i vari soggetti, istituzionali e non, che operano nel campo dell'educazione alla tutela dei Patrimoni, anche al fine di ispirare azioni sinergiche. Il coordinamento di soggetti pubblici, privati e del privato sociale, avviato dal Comitato Giovani tramite le sue reti è finalizzato ad essere proiettato e ad agire nel Sistema Italia - Europa, nonché a livello internazionale.
- Tramite accordi di programma Stato Regioni, di Informazione, Formazione ed Educazione, si sono aggregate risorse umane ed economico finanziarie per progetti di Educazione pluriennali. Attraverso di essi una pluralità di soggetti pubblici, privati e del privato sociale si sono organizzati in rete su base volontaria a diversi livelli: locale, provinciale e/o regionale;

tutto ciò premesso, convengono e stipulano quanto segue

Art.1 – Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 – Finalità



Finalità del presente Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e il Comitato Giovani è la necessità di promuovere un'azione sinergica per perseguire in modo ottimale gli obiettivi UNESCO, con lo scopo di sviluppare negli individui come nelle collettività, negli enti locali come nelle imprese, capacità operative e di azione responsabili finalizzate alla sensibilizzazione delle giovani generazioni alla valorizzazione del Patrimonio Culturale Italiano in aree e Siti Patrimonio, improntate su una cittadinanza consapevole e partecipata.

Art. 3 - Impegni delle Parti

- a) la Regione Puglia, si impegna a potenziare la rete di educazione al patrimonio e a definire buone prassi per l'attuazione dei principi e valori UNESCO;
- b) il Comitato Giovani, per il tramite della sua Rappresentanza regionale, si impegna a promuovere e a supportare la rete della Regione collaborando per sostenerla operativamente anche attraverso il supporto ad azioni di partenariato e di buone prassi.

Art. 4 – Azioni

Regione Puglia e Comitato Giovani (per il tramite della sua Rappresentanza regionale), si impegnano a collaborare annualmente alla realizzazione delle attività tese al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente protocollo d'intesa, attraverso un programma condiviso, finalizzato alla realizzazione sul territorio regionale di una serie di iniziative culturali e scientifiche, di portata sia locale che nazionale, che europea ed internazionale. A tale fine, in sede di definizione dei programmi annuali, Regione Puglia e Comitato Giovani, impiegheranno proprie risorse umane e finanziarie, queste ultime compatibilmente con le rispettive disponibilità.

Allo scopo di fornire indirizzi per la successiva fase di programmazione territoriale, si indicano di seguito a titolo indicativo, le principali macro-azioni di sistema dentro le quali far confluire le azioni specifiche relative ai singoli contesti: Sviluppo e promozione del sistema di offerta culturale locale, Sviluppo dell'identità e della rete dei valori, Miglioramento dell'accessibilità fisica delle risorse materiali, Sviluppo delle reti e delle relazioni con i soggetti del territorio.

Art. 5 - Promozione e Coordinamento delle Azioni

Regione Puglia, per il tramite delle sue strutture ed enti, si impegna ad esercitare le



S

funzioni di informazione, proposizione e facilitazione delle attività e delle indicazioni provenienti dal Comitato Giovani in sinergia con i programmi regionali.

Art. 6 - Monitoraggio dell'Applicazione del Protocollo

Ai fini della gestione, sia della fase propositiva delle attività che delle fasi di accompagnamento e sviluppo delle stesse, nonché del monitoraggio sull'avanzamento delle azioni in conformità alle previsioni del presente Protocollo, Regione Puglia e Comitato Giovani (per il tramite della sua Rappresentanza regionale,) costituiscono un tavolo di lavoro, composto dai rappresentanti nominati dalle parti.

In relazione ai singoli programmi di attività e al loro contesto, il tavolo di lavoro potrà essere integrato, su intesa delle parti, mediante partecipazione, dei rappresentanti delle Amministrazioni ed enti locali.

Art. 7 - Durata

Il presente Protocollo d'Intesa entrerà in vigore alla data della stipula, avrà durata triennale e sarà rinnovato per un uguale periodo, salvo diverso avviso da una delle Parti, espresso almeno tre mesi prima della scadenza dei termini dell'Intesa.

Bari _____,

Il Presidente della
Regione Puglia

Il Presidente del Comitato Giovani della
Commissione Nazionale Italiana per
l'UNESCO

Il presente allegato è composto
da n. 6 fogli.

Il Dirigente della Sezione

Silvio Fellegara

